Anno V. Conto corrente colla Posta **PADOVA** Mercoledì 26 Giugno 1895 Conto corrente colla Posta N. 176

IL COMUNE GIORNALE DI PADOVA

Direzione ed Amministrazione Via Spirito Santo

POLITICO-QUOTIDIANO

In tutta Italia C. 5 - Numero arretrato C 10

PREZZO D'ABBONAMENTO
Anno L. 16 = Semestre L. 8 = Trimestre L. 4
per l'Estero le spese di posta in più

PREZZO DELLE INSERZIONI
Inserzioni ed Avvisi in IV. pagina Cent. 20 = In III. pagina Cent. 30 la linea corpo 7 o spazio di linea
Comunicati, Necrologi, Ringraziamenti Cent. 50 la linea = Pubblicità economica Cent. 3 la parola, minimum Cent. 30
PAGAMENTO ANTICIPATO

LE INSERZIONI
si ricevono presso gli UFFICI della Casa HAASENSTEIN e VOGLER, Padova Via Spirito Santo 982, Venezia, Firenze, Milano, Roma, Torino, Napoli, Genova.

GIORNALE DI PADOVA
IL COMUNE
il più diffuso della Città e Provincia
ABBONAMENTO
da 1 Luglio a 31 Dicembre 1895
L. 8
Pubblicità economica in IV pag.
MASSIMO BUON PREZZO
CENTESIMI 3 PER PAROLA

NOSTRI DISPACCI particolari

Nozze

(A) ROMA, 25

Stimane vennero spediti da Roma a Londra gran numero di telegrammi di felicitazione ed auguri pel matrimonio del duca d'Aosta.

Il « Garden Purty »

(A) ROMA, 25

Fervono i preparativi per il « Garden Party » che si darà nel giardino del Quirinale.

Tutto il giardino sarà artisticamente illuminato.

Vennero eseguiti diversi lavori, tra i quali una grotta, delle fontane fantastiche, ecc.

Il «Garden Party» incomincierà alle nove e mezza di sera del giorno 9 luglio.

Gli inviti saranno diramati il 30 corrente. Saranno in tutto 2800.

L' Opposizione

(A) ROMA, 25

Contrariamente a quanto è stato asserito, non vi fu in questi giorni alcuna conferenza speciale tra i capi dell'Opposizione parlamentare. Vi furono conferenze e riunioni da parte di uomini politici appartenenti ai singoli gruppi.

Delegati russi

(A) ROMA, 25

I delegati russi, che saranno inviati a Roma per negoziare la nuova convenzione commerciale, arriveranno qui nella prima settimana di luglio.

I negoziatori saranno tre.

Agenti delle imposte

(A) ROMA, 25

Sono terminati al ministero delle finanze gli esami scritti al grado di agenti delle imposte. Sono stati scartati una cinquantina di candidati. Gli altri saranno ammessi agli esami orali.

I posti in concorso sono ottanta.

Il piano delle grandi manovre

(A) ROMA, 25

Domani S. M. il Re riceverà il generale d'Oncieu de la Batie, per conferire con lui circa le grandi manovre di quest'anno.

Il generale presenterà al Re il piano definitivo e dettagliato delle manovre stesse.

Esercizio provvisorio

Ecco la relazione del ministro Sonnino, che precede il progetto di legge sull'esercizio provvisorio, presentato alla Camera nella seduta del 24 corrente.

« Una indeclinabile necessità costringe il Governo a domandarvi l'esercizio provvisorio degli stati di previsione dell'entrata e della spesa per l'esercizio finanziario dal 1 luglio 1895 al 30 giugno 1896, almeno per i mesi di luglio e agosto del corrente anno.

Il disegno di legge, che a tale scopo mi onoro di sottoporre alle vostre deliberazioni, consta di tre articoli.

L'articolo 1 contiene un necessario riferimento agli stati di previsione che vi furono testè presentati, i quali comprendono le primitive proposte del 10 dicembre 1894, le successive note di variazioni, comunicate alla Presidenza della Camera il 24 stesso mese e l'8 gennaio 1895, nonchè le altre modificazioni che dipendono da leggi e decreti ultimamente promulgati o da rettificazioni delle precedenti proposte, le quali migliorano sensibilmente le risultanze finali delle previsioni per l'esercizio 1895-96.

L'articolo 2, conforme a quello approvato dal Parlamento in simiglianti occasioni, concede al Governo la facoltà di eccedere, con prelevamenti dai fondi di riserva, la quota proporzionale al tempo stabilito per l'esercizio provvisorio del bilancio, affinchè possa così provvedersi alle deficienze che fossero per verificarsi su qualche capitolo di spesa.

L'articolo 3 stabilisce che cesseranno gli effetti della presente legge per ogni singolo stato di previsione alla promulgazione della rispettiva legge di approvazione.

Sono queste le disposizioni alle quali il Governo deve chiedere sia limitata la legge per l'esercizio provvisorio del bilancio 1895-96, non potendosi, allo stato delle cose, includervi la clausola che, in precedenti consimili casi, solevasi comprendere; per la quale erano rimandate insolute tutte le proposte del bilancio concernenti modificazioni negli ordinamenti organici e nei relativi personali.

E ciò per la considerazione che, se per gli esercizi precedenti quella riserva trovava ragione nel fatto che le divisate modificazioni organiche dovevano essere subordinate all'approvazione degli occorrenti maggiori assegni, per il bilancio dell'esercizio 1895-96 trattasi, invece, di riforme che recarono riduzione di spesa; e che, mentre in parte sono già attuate, è indispensabile abbiano pieno effetto col 1 luglio prossimo, essendosi ad esse coordinati gli stanziamenti in bilancio. Una proroga quindi nell' attuazione delle riforme stesse porrebbe in gravi imbarazzi il Governo per la gestione provvisoria del bilancio, recando in ogni modo un maggior dispendio, per il quale sarebbe assorbita una parte delle dipendenti economie.

Premessi questi brevi schiarimenti confido, o signori, che, penetrandovi della necessità ed urgenza del provvedimento amministrativo di cui trattasi, vorrete ad esso accordare il vostro suffragio. ».

IL MATRIMONIO
del Duca d'Aosta

Tutti i giornali di questa mattina contengono lunghe relazioni sul matrimonio del Duca d'Aosta ieri avvenuto a Kingstonuponthames.

Daremo domani la stessa relazione, impedendocelo oggi lo spazio.

Parlamento Italiano

CAMERA DEI DEPUTATI

La questione morale

(*Seduta del 25 Giugno 1895*)

Presidenza: VILLA, presidente

La seduta si apre ore 2.5 pom.

Presidente comunica che l'on. A. Costa ha presentato un progetto di riforma al Regolamento della Camera.

Sono convalidate dalla Giunta altre elezioni.

Sorge subito un vivace incidente fra *Imbriani* e *Crispi* fra i soliti rumori, Imbriani ha presentato un' interrogazione circa il linguaggio del Presidente del Consiglio tenuto in seno alla maggioranza, riguardo ai colleghi avversari della sua politica.

A questa interrogazione Crispi dichiara di non rispondere.

Saracco risponde ad un' interrogazione di *Pace* sul cominciamento dei lavori nella strada Lungro-Belvedere. L' indugio del lavoro non dipende dal ministero. Risponde poi a Sacchi di avere già interpellati gli enti morali interessati alla costruzione delle linee di quarta categoria per la linea Cremona-Borgo S. Donnino che ritiene necessario. Si svolgono altre interrogazioni di *Lochis* e *Giovanelli* a *Sonnino* sugli impegni contratti dalle provincie di Alessandria, Genova, Cuneo e città di Torino nelle spese delle ferrovie Genova-Ovada-Asti, ed altre di *Vendemini* a *Calenda*.

Sul bilancio d'agricoltura - relatore Vischi - parlano in vario senso *Benedini*, *Imbriani*, *Panattoni*, *Barazzuoli*, dopo di che si approvano senza discussione i primi 22 capitoli. Il capitolo 23 è approvato dopo discussione degli on. *Ceriana-Maineri*, *Guerci*, *Visocchi*, *Barazzuoli*; sono in seguito approvati tutti i capitoli dal 23 al 28.

Altre elezioni sono convalidate:

Subiaco (Augusto Scaramella) - Verona I. (Luigi Gemma) - Nizza Monferrato (G. Bogliolo) - Pistoia II. (Cino Michelozzi) - Rieti (Domenico Racciini) - Massa (Silvio Pellerano)

È quindi comunicata la seguente mozione:

« Si invita il deputato Crispi a perseguire in giudizio il deputato Cavallotti coll' esame delle prove cui spetta all'accusato il diritto.

« Perciò la Camera delibera, in conformità di tutti i suoi precedenti, la nomina di un Comitato inquirente il quale, coll'esame dei fatti e colla garanzia della pubblicità delle discussioni, appuri a carico o del deputato Cavallotti, o del deputato Crispi, le rispettive responsabilità.

Sacchi ed altri deputati.

Crispi dichiara di non accettare il dilemma, si crede superiore alle accuse dopo aver servito il paese per 53 anni. (*approvazioni*).

Sacchi domanda che sia votata la mozione proposta dall'estrema sinistra. Propone che la mozione sia inscritta nell'ordine del giorno di domani (*approvazioni*).

Torrigiani propone il rinvio di sei mesi.

Bovio si associa alla proposta Sacchi.

L'opposizione moderata per bocca di *Caetani* presenta un' altra mozione (*approvazioni a destra e a sinistra*).

Ecco la mozione:

« La Camera, ritenuta l' assoluta necessità di risolvere senza indugio le questioni morali che intralciano i suoi lavori e menomano il prestigio delle istituzioni, invita il Governo a prendere le opportune disposizioni.

CAETANI e molti altri deputati »

Cavallotti non entra nel merito della questione, per un sentimento di delicatezze. Egli ha accettato il dilemma di ieri del Bovio. Respinge l'accusa di diffamatore.

Crispi accetta la proposta di Torrigiani di un rinvio delle mozioni (*commenti*).

Imbriani vorrebbe che le due mozioni fossero votate domani.

Branca non approva il tenore delle due mozioni e si asterrà dal voto.

Costa Andrea dichiara che la questione non è soltanto morale, ma penale. Crispi è il gerente di tutta una classe ed un ordinamento economico ingiusto e sfruttatore. Difendendo Crispi la maggioranza difende i suoi interessi di casta (*rumori*).

Bonacci accoglie la proposta *Torrigiani*.

Cavallotti dichiara che il voto suo e quello degli amici non ha il significato datogli dall'on. Costa.

Il presidente indica la votazione sulla proposta *Torrigiani* per il rinvio a 6 mesi. È *approvata* con voti 283 contro 115.

(*Applausi a destra e al centro-Vive proteste all'estrema sinistra*).

La seduta è tolta alle ore 7.20

×

Dei veneti votarono in favore nel Ministro: Bertoldi, Bertolini, Brena, Casalini, Cerutti, Chiaradia, Clementini, Colleoni, Colpi, Danieli, Di Lenna, Donati, Fusinato, Galli, Gemma, Macola, Marzin, Di Broglio, Marzotto, Mel, Minelli, Marinelli, Morpurgo, Piovene, Pascolato, Rizzo, Romanin, Sani, Shiratti, Terrasona, Valle e Valli. — Votarono contro: Luzzatti, Miniscalchi, Ottavi, Papadopoli, Pullè, Tecchio, Tiepolo, Treves, Vendramini, Wollemborg e Zabeo.

Dispacci Telegrafici

(AGENZIA STEFANI)

LONDRA, 25 = I liberali rifiutandosi di dare a Salisbury le garanzie pel disbrigo degli affari correnti, Salisbury ha lasciato Windsor senza accettare nè rifiutare il potere. Il *Times* dice che Salisbury consulterà stamane gli amici politici prima di prendere una decisione. Il *Morning Post* prevede che Rosebery dovrà riprendere la direzione degli affari e sarà costretto di procedere egli stesso allo scioglimento della Camera.

LONDRA, 25. — Lord Salisbury ha accettato di formare il gabinetto.

LONDRA, 25. — Si annunzia che Chamberlain assumerebbe il ministero delle colonie. Balfour sarebbe nominato primo lord della tesoreria. Si prevede che lo scioglimento della Camera si farà soltantò alla fine di luglio.

PARIGI, 25. — Al consiglio di ministri all' Eliseo, Hanotaux annunzia che il ministro di Francia a Pekino ha firmato una convenzione che determina la delimitazione del Tonchino colle provincie meridionali della China. La convenzione regola pure le relazioni economiche, commerciali dell' Indocina colla China.

PARIGI, 25. — Hanotaux annunziò nel Consiglio dei ministri all' Eliseo che le trattative relative alla ripresa delle relazioni commerciali con la Svizzera approderanno parzialmente. Il governo sottoporrà il relativo progetto alla Camera chiedendole di votare prima della fine della sessione.

PARIGI, 25. — Oggi l' ambasciata di Francia e il dipartimento degli affari esteri si scambiarono le note che fissano le condizioni per un accordo commerciale in base allo scambio della tariffa minima francese contro la tariffa convenzionale della Svizzera. La tariffa francese subirà alcune riduzioni mediante un progetto di legge che si sottoporrà alle Camere francesi. La Svizzera accorda alcune zone alla frontiera e alcune facilitazioni supplementari.

VIENNA, 25. — Alla Camera dei deputati si approva l'esercizio provvisorio. Soltanto i giovani czechi votarono contro.

Appendice 4)
del *Comune - Giornale di Padova*

CONTESSA DASH

Olimpia di Villebelle
A CORTE

PARTE III.ª
LE FAVORITE DEL RE

Traduzione di A. Z.

Ella trovò il modo di sedurre un povero abate tonsurato, che non prendeva gli ordini per la paura di mancare di beneficio e che, all'invece correva per le abazie onde coglierne qualche porzione.

Egli s' innamorò pazzamente di quella bella ragazza; ella ne fece il suo commissionario, gli diede le sue istruzioni, gli scrisse le sue lettere credenziali: infine, riuscì dal fondo del suo chiostro, all' insaputa dei suoi superiori, a far annullare i suoi voti, senza alcuna ragione palpabile. Credo che simile avventura non sia mai toccato che a lei. Passò in qualità di canonichessa, al capitolo di Neuville, presso Lione, e da allora cangiò interamente il suo destino; andò a Parigi, tenne il filo di dieci avventure in una volta, sempre per l' ambizione di suo fratello. Nulla chiedeva, non amava il denaro, e lo dispensava a profusione, pronta a rendere servigi e buona, quando non la si offendeva, perchè allora diventava spietata.

Era grande di statura, avea il collo lungo (non già come mia sorella, però), la bocca troppo aperta, ma vermiglia, e bellissimi denti; i suoi occhi pieni di vita dicevano tutto quello che voleva, e mai quello che non voleva. Si son fatti su lei i più sciocchi lamenti; le si ha dato tanti figli quanto alla madre Gigogne: e fra gli altri quello zotico di d' Alembert, che si ringalluzzava parlando di lei dicendo: «Mia madre, la signora contessa Alessandrina di Tencin! »

Lo si pretendeva figlio di Destouches, il bell' ingegno, e di quella povera contessa che non aveva su lui alcun potere.

Tutto questo proveniva dall'orgoglio e dal cinismo filosofico; gli ripugnava d' essere un bastardo, o il figlio del vetraio, del calzolaio o di non so chi.

Gli enciclopedici erano tanto cattivi, che si mordevano fra loro, a condizione di portarci il pezzo rosicchiato.

Non hanno essi avuto l' infamia di pretendere ch' ella avvelenasse i suoi amanti, quando più non li voleva, e che si liberasse dai sollecitatori che l' annoiavano, mandando così la gente all' altro mondo con una polverina di cui aveva il segreto! Morirono, dicono gli sciocchi, cinque o sei persone dopo aver pranzato da lei: era dunque d'indigestione perchè si pranzava assai bene.

Ecco ora la grande storia. Madama di Tencin aveva avuto delle relazioni d' amore con il signor de la Fresuaye, consigliere del gran consiglio; le sue relazioni durarono tre anni; ella non li nascose come tutto il resto. Mia zia, che ha conosciuto questo la Fresuaye, assicura ch'egli era indegno di lei sotto tutti gli aspetti, senza spirito, senza modi: non aveva assolutamente che la bellezza d' un facchino, e la contessa Alessandrina sempre non sofisticava.

Essi non abitavano veramente insieme, poichè non occorreva. Quell' uomo era geloso e disaggradevole; le faceva delle scene continue, e sopratutto sulla fine, in causa di Fontenelle, e del giovane d'Argental, suo nipote. Ella se ne stancò e lo mise alla porta; un certo Contin s' immischiò in tutto quest' affare, e ne chiacchierò col terzo e col quarto. La contessa ebbe il torto di compromettersi con quei baggei togati. Se il suo cuore od il capriccio la trascinava, poteva occuparsi di la Fresuaye a suo bell' agio; ma perchè sposare tutto il contorno? « Non se ne cura di quella gente, la si ama, se se ne ha questa smania, ed ecco tutto, » diceva la contessa di Boufflers a sua nipote, che s' era innamorata d'un avvocato. A nulla giova andar fuori dai suoi; quelli del basso come quelli dell' alto ci perdono. Il povero la Fresuaye ci perdette la mascella che si fracassò con un colpo di pistola, locchè lo mandò all' altro mondo; la contessa ci perdette una parte della sua reputazione, e non ne avea troppa.

In base al testamento di la Fresuaye, madama di Tencin fu arrestata e condotta al Châtelet, dove subì un interrogatorio di quattro ore, alla presenza di quell' uomo, che era senza testa e morto da due giorni. La si ragirò in tutti i modi, ma non confessò nulla E cosa avrebbe dovuto confessare? Quel briccone l'accusava di esser stato da lei derubato di somme favolose, di esser stato da lei minacciato di morte violenta, di essere stato tentato d' assassinare il conte di Nocè, e di mille altre simili gentilezze.

Egli non le voleve male, assicurava; solo supplicava i giudici di rimandarla al suo convento, e di farla porre in prigione a solo pane ed acqua per tutto il resto di sua vita.

Un' altra donna sarebbe diventata pazza dal dolore e dalla vergogna, ma ella invece non battè ciglio; provò con molta tranquillità che l' ignornate non sapeva quello che si dicesse, ch' ella non avea da lui ricevuto il valore di un centesimo, che non era nè Medea, nè Locusta, e ancor meno Fedra o Cleopatra, e che se si era rotto il capo, lo si fu unicamente per gelosia e per vendetta inquanto chè ella più non l' amava.

— Ma, voi lo sapete, signor presidente, aggiunse, non si possono impedire queste cose.

Suo fratello, l' arcivescovo d' Embrun, frattanto mise tutto sossopra. La si aveva trasferita alla Bastiglia, ed ottenne il suo sprigionamento.

La memoria di la Fresuaye fu condannata, e si fece bene; fu una buona lezione! il suo testamento cassato, e la sua carcassa sepolta in un angolo oscuro.

Madama di Tencin fu sciolta dall' accusa fatta contro di lei, e ritornò con la testa alta con una di quelle arie che impongono silenzio alle cattiverie. Non si parlò più di lei a voce alta, ma invece a bassa voce; ella schiacciò gl' infami con uno sdegno superbo, e riprese la sua posizione primitiva.

Suo fratello ebbe una vita quasi altrettanto scossa. Egli convertì Law, locchè gli procurò una riputazione di *buon consigliere*; si volle mandarlo in missione, ma egli aveva ben altre idee! Andò a Roma, con il cardinale di Bissy come conclavista; ammassò benefici quanto gli fu possibile, si fece dare Embrun, poi Lione, diventò cardinale e quasi primo ministro.

Fu però accusato di simonia; ebbe anche il suo piccolo processo diffamante. Si pretese per terminarlo, ch'egli desse danaro ad interesse e su pegni, come madama la Ressource. In una parola non c'è calunnia ed orrori che quella povera famiglia non sia stata colpita.

Il cardinale qualche volta s' imbestialiva, e la contessa invece non faceva che ridere.

— Non si calunnia che quelli che valgono qualche cosa, diceva ella, e se fosse una sciocca, mi si lascierebbe tranquilla; l'invidia mi tormenta, dunque qualche cosa valgo.

Ella m' inculcò i suoi principî. Io non era tanto abile e sopratutto tanto ardita come lei; ma non mi sono mai degradata, e ne' miei affari non ricorsi mai a nessuno per quanto mi fu possibile, c'entra anche troppo la gente senza il nostro permesso.

Il duca morì, presso a poco verso quell'epoca, a Chantillly, molto oscuro ritirato da tutto.

Egli non sapea darsi pace per nen aver saputo sostenere la sua parte, e odiava come un selvaggio il cardinale. Non lo si vedeva quasi mai; il re poco lo domandava, essendo con lui indispettito.

(*Continua*)

Elezioni convalidate

La giunta delle elezioni ha convalidato le seguenti elezioni:

Francavilla di Sicilia, Ludovico Fulci Pietrasanta, Giorgio Giorgini Diana — Montecorvino Rovella, Beniamino Spirito — Tricase, Giuseppe Ruggeri — Pistoia I, Giuseppe Matteini — Portomaggiore, Severino Sani — Torino III, Roberto Biscaretti di Ruffia — Brindisi, Luigi Dentice di Frasso — Bagnara Calabra, Antonino Le Leo — Saluzzo, Carlo Buttini — Palmanovra, Raffaele Terasona — Pontecorvo, Federico Grossi — Brescia Massimo Bonardio — Savona, Paolo Boselli — Tivoli Alfredo Baccelli — Susa, Felice Chiapusso — Bozzolo, Provvido Siliprandi — Regalbuto, Pietro Aprile — Catania I, Antonino di San Giuliano — Larino, Adelelmo Romano — Sant'Angelo de'Lombardi, Luigi Napodano — Ortone Filippo Masci — Venezia I, Sebastiano Tecchio — Montecchio, Francesco Gualerzi — Piazza Armerina, Luigi Marescalchi.

I BILANCI

Sono pronte anche le relazioni dei bilanci della guerra e della marina, e tra oggi e domani saranno pure pronte quelle dei bilanci dell'interno, lavori pubblici, esteri, giustizia ed istruzione.

Così la discussione dei bilanci, che incomincierà mercoledì, non avrà motivo di essere interrotta.

Il ministro ritiene sempre che tutti i bilanci potranno essere approvati prima delle vacanze estive.

Cronaca Veneta

Venezia, 25. — *Per la festa del Redentore.* — In occasione degli straordinari spettacoli che a cura del Comitato per i festeggiamenti, si daranno in Venezia, nella ricorrenza della tradizionale festa del Redentore, la notte dal sabato alla Domenica 20-21 Luglio p. v. e della caratteristica Serenata Veneziana la sera di domenica 21.

Le ferrovie Austriache, hanno stabilito di accordo colle ferrovie italiane, l'effettuazione di un treno speciale da Trento a Venezia e di un altro da Trieste a Venezia, con biglietti di andata e ritorno per le tre classi valevoli 10 giorni e col prezzo ridotto del 60 per 0|0 circa.

Saranno ammesse alla vendita di tali biglietti anche le stazioni di Rovereto Ala - Nabresina - Gorizia - Cormons Pontebba – Gemona - Udine - Casarsa - Pordeno - Sacile e Conegliano.

A Venezia come a Trento e Trieste sarà sentita con vivo piacere la speciale concessione delle Ferrovie Austriache, che, accordata in occasione del tradizionale baccanale del Redentore darà modo di fare una splendida interessantissima gita.

Il comitato per i festeggiamenti sta altresì facendo pratiche colle ferrovie italiane perchè sieno effettuati treni speciali anche da Milano a Firenze e da Belluno Schio Vittorio e Bassano.

E certo che quest'anno il concorso del pubblico sarà addirittura enorme perchè nessuno vorrà lasciarsi sfuggire l'occasione bellissima di ammirare l'Esposizione d'arté, viaggiando con spesa minima avendo i biglietti la validità prolungata, e godendo una delle più belle e caratteristiche feste veneziane, che questo anno molto opportunamente il Comitato per festeggiamenti vuole riesca addirittura incantevole.

Cronaca della Provincia

(*Corrispondenza particolare del* Comune)

Abano 25. — In prossimità del centro del paese, una ditta di Vicenza ha preso in affitto una casa, e fa acquisto di bozzoli.. Gli affari, nella giornata di ieri, furono numerosi. Parte dei bozzoli acquistati, ier sera furono trasportati a Vicenza, ed il rimanente restò depositato nelle stanze al piano terreno.

Ignoti doveano sapere di questo deposito e stanotte scassinata una finestra rubarono circa due quintali di bozzoli, e, da quanto pare, fecero il colpo con abbastanza comodità, e partirono senza lasciare traccia alcuna della direzione presa.

Il danno si fa ascendere a circa 700 lire.

Si dice che domani sua Eccellenza Donna Lina Crispi, finisca la cura ad Abano.

Durante il suo soggiorno fra noi beneficò moltissimi poveri, e compì molte altre opere buone.

Informata che di recente è stata istituita una Biblioteca Popolare circolante, mandò sessanta lire, perchè fossero acquistati libri utili all'educazione del popolo.

L'atto gentile e generoso merita il pubblico plauso.

Battaglia, 25. — Un furioso temporale scatenatosi alle 16, in brevi istanti distrusse con terribile grandinata vigneti, frumenti, frumentoni, tutto!

La grandine, a *chicchi* grossi come noci, spinta da forte vento, cadde per più d'un quarto d'ora, coprendo letteralmente il suolo.

Il centro del temporale fu il paese di Battaglia, estendendosi per un raggio di non oltre due chilometri.

La splendida coltivazione del tabacco, condotta da Cirio, fu tutta distrutta.

La perdita è enorme di migliaia e migliaia di lire!

Una vera desolazione!

Camposampiero, 25. — (a. s.) — *Grandine devastatrice* — Oggi circa alle ore 16, si scatenò un violento temporale, e nella parte orientale del paese la grandine cacciata dal vento fece di tutto strazio e rovina; la parte occidentale del paese rimase illesa. Si può calcolare quindi che due terzi del territorio di Camposampiero rimasero privi di tutto; gli alberi paiono tanti seccumi; e del frumento, così bello e rigoglioso, non ne rimase in piedi nemmeno un gambo.

In questo momento arrivano notizie desolantissime da Resana, da Loreggia, da Borgoricco e da Campodarsego; anche una parte di S. Giorgio rimase devastatissima.

I danni arrecati sono ovunque grandissimi, e molti contadini ci raccontavano or ora i particolari di questo terribile flagello colle lagrime agli occhi.

Povera gente!

Quante speranze deluse in pochi minuti!

CRONACA DELLA CITTÀ

Elezioni amministrative

LA NOSTRA VITTORIA

Non è per quel vanto, consuetudine ordinaria dei giornali, quando le urne corrispondono ai loro desiderii, che oggi noi pure ci rallegriamo della vittoria riportata nelle elezioni amministrative di domenica; ma singolarmente ci rallegriamo per non essere incorsi nella responsabilità e nel disdoro, cui saremmo andati incontro, come uomini d'ordine, se la nostra condotta, nella presente occasione, fosse stata diversa da quella, che abbiamo tenuta.

Siamo sinceri: è ciò a cui sopratutto teniamo, con amici e con avversari.

Bisognerebbe davvero esser ciechi, o, per progetto, fingere di esserlo, per non accorgersi di un fenomeno d'indole generale, che si va manifestando in seno alla società italiana, parlo di quella parte della società, che s'interessa dei pubblici negozii; ed è il risveglio dell'elemento conservatore, legittimamente allarmato, non delle conquiste della democrazia, ma delle sue insaziabili pretese, de' suoi eccessi.

La democrazia è certamente una bella cosa, è quella che, nei suoi sviluppi, meglio risponde ai dettami dell'ordine morale, ai fini della società umana; ma è il più grave dei pericoli quando diventa maschera delle fazioni, e, sotto il pretesto di rigenerare le turbe, non fa che riempiere le tasche, o servire alle ambizioni dei falsi apostoli.

Di questo secondo genere di democrazia i sintomi abbondano anche troppo, e si osservano particolarmente nella costituzione di quei Corpi amministrativi locali, cui è deferita la diretta tutela di tanti preziosi interessi.

Nessuno intende reprimere il principio democratico dell'epoca, come nessuno va sognando di far risorgere le oligarchie di altri tempi; ma è altrettanto vero che, appunto perchè democratica, la società attuale, nelle sue più varie espressioni, deve lasciar posto a tutti gli elementi che la compongono nella loro giusta proporzione, quindi anche all'elemento conservatore.

Di più: un fatto, che vogliamo sperare temporaneo ed accidentale, ha generato finora molte delusioni circa i miracoli della democrazia, qual è professata secondo le teorie moderne: le classi cosidette diseredate sono più diseredate di prima, intanto che i loro apostoli le vanno consolando colle parole del *Sindaco di Mussolà*: « Io vado in carrozza, ma il mio cuore viene appiedi con voi ».

Deluso in mezzo a tante fantasmagorie, anche il buon pubblico italiano ha cominciato a domandarsi se non fosse buona cosa mettere un po'di argine alle chiacchiere degli accademici, affidando la cura dei propri interessi ad uomini pratici; tanto meglio se hanno anche qualche cosa da perdere.

Molte città italiane, talune fra le più benemerite nella conquista della moderna libertà, si sono fatta questa domanda, nell'atto di scegliere testè gli amministratori del Comune o della Provincia.

E perchè non avrebbe dovuto farsi la stessa domanda anche Padova, che ha tradizioni così nobili di saggezza e di patriotismo?

Onore perciò a quelle Associazioni che si sono accordate per ottenere dall'ultima prova dell'urna, e lo hanno ottenuto, un più giusto equilibrio delle parti, anche in omaggio a quella regola di avvicendamento non esclusa dalla scuola liberale, di chi deve succedersi nell'amministrazione della cosa pubblica.

Non c'illudiamo già che l'ultima scelta sia proprio il tocca e sana di tutti i mali; ma, convinti che siasi fatto in tal guisa un passo vantaggioso, teniamo ad onore, per quanto stava in noi, di avervi contribuito.

a. e.

ALLA MOSTRA CAMPIONARIA

IV.

Uno Stabilimento tipo-litografico, che fa molto onore a Padova, è quello del compianto Pietro Prosperini: ne è ora proprietario il figlio Giuseppe.

La direzione artistica e amministrativa è affidata a Romano Finati, un giovane di molta intelligenza, che ha saputo raccogliere e continuare le splendide tradizioni dello Stabilimento con un accorto indirizzo di modernità.

Il Prosperini espone qui (20) alcuni saggi delle opere uscite dalla sua casa; ma non sono tutti nè i migliori; notiamo per ordine: una copia delle « Opere filosofiche » di Roberto Ardigò (edite dalla casa Draghi), una pubblicazione con tavole dell'Aquedotto di Napoli, un album ricco per copiosità di tavole scientifiche in disegno e cromo, due pubblicazioni in morte con copertine elegantissime ed originali, una copia del « Sommario della Repubblica di Venezia » di Agostino Sagredo, una « Guida storica di Venezia » di Eugenio Musatti, ritratti e disegni a matita, ed altre pregevoli opere nelle quali è eleganza di fregi e di tipi, nitidezza di stampa.

È stato osservato da taluno e non a torto (io pure lo ripeto per dovere di cronista) che una signora potrebbe entrare in questa mostra in quelle desolatissime condizioni nelle quali versava mamma Eva nel paradiso terrestre d'infantile, dolce memoria ed uscirne la più elegante *mondaine* parigina che mai ci sia accaduto di ammirare.

Giuseppe Canto (39) ed E. Munaron e C° (28) che possiedono ricchi prodotti di tessitura a mano si affretterebbero a coprire le vergognose membra con robuste tele per farne un corredo di biancheria che poi le signorine Benvenuti e Zamorani ornerebbero di finissimi merletti. In attesa di un paio di stivaletti inverniciati che il Rossi sceglierebbe nella sua mostra, il Bravo Domenico affretta a porre sotto i piedi della freddolosa figlia di Eva una delle sue soffici pedane di lana (27)

L'incarico delle vesti è affidato ad Antonio Martire; egli andrebbe orgoglioso di fornire alla rappresentante del sesso femminino, un abito di seta dalla sottana a largo giro e dalle maniche a sbuffi pomposi, un cappello così copioso di fiori da sembrare una flora portatile; non mancherebbe il mantello o la pellicia. E un ombrellino, un sottilissimo irriducibile ombrellino, chi me lo offre? Perbacco, risponde all'occorrenza Pietro Baratelli che possiede tanto da soddisfare tutto il gentil sesso padovano.

Dalla Baratta si fa avanti con un carico di profumerie, Venerio Vincenzo rivendica l'onore di presentare un grazioso astuccio per dolci, che viene riempito all'istante dal Taboga e dal Pezziol nel modo più solleticante. Quanto alla carrozza, al comodo *coupè* od al civettuolo *mylord*, lasciate fare al Calore che all'occorrenza vi sa aggiogare anche una maestosa pariglia.

Che più?

Lasciamo la figlia d'Eva così conciata uscire dalla Mostra, e girare per le vie di Padova sotto il naso degli attoniti spettatori.

E ritorniamo a noi, cercando di riattaccarci a quell'ordinato filo numerico che abbiamo forse inesorabilmente smarrito.

Due fabbricatori di corami e di pelli (29-30) Agostino Lorenzoni di Noventa Padovana e Domenico Chinaglia fu Pietro di Montagnana offrono la materia prima ai calzolai che qui figurano numerosi e fanno molto onore alla loro industria.

Antonio Rossi (34) adotta il seducente sistema delle calzature inglesi ed espone certe scarpe che potrebbero passare per galanterie in qualche salottino di moda.

Costante Feriguto e figlio (33) sono piuttosto specialisti per gli stivali da montagna.

Un elegante mostra di stivali espone pure la *Manifattura Cittadina* vi eccellono gl'operai Mazzucato Luigi, Pampagnin Carlo, Rossatto Vincenzo e Pasquetto.

Pinton Vittorio (74) è specialista per le calzature dei bimbi, e possiede l'unica fabbrica del genere nel Veneto; sono valenti fabbricatori Augusto Nosadini (82) e Fogliati Ferdinando; quest'ultimo anzi ci è dipinto come uno studioso dell'industria, che ha voluto esperimentare ed apprendere nei più grandi centri d'Italia.

Giuseppe Snevai espone microscopici modelli di calzature atte a coprire i poco sensibili piedini delle bambole; ma sono modelli che denotano buon gusto, arte seria, e lavoro coscienzioso.

Che più?

Non si dirà, io spero, che i piedi dei cittadini padovani sieno trascurati.

Al vedere tante eleganti calzature femminili per uno stimolo fascinante della fantasia, voi vi figurate certi piedini che vi potrebbero rimanere rinchiusi, piedini piccoli, candidi, eloquentissimi quando spuntano fuori dalle sottane con mossette civettuole, nervose, ardite, accentuate, piedini e calzature che vi ritornano i versi idilliaci del vostro poeta favorito:

O bei piedini così ben calzati
Per non guardarla in viso, io vi guardai.

E i piedini ben calzati rispondono, oh! se rispondono! dicono: si, e dicono: no; dicono alternativamente: vi amo, o vi disprezzo: fanno delle arcane interiezioni: ma.... se.... forse.... chissà! e qualche volta insinuano dolcemente: conducimi a casa!

e. p.

Per vivere molto bevete il **Ferro China Bisleri.**

SPORT

LE CORSE AL TROTTO

La seconda giornata in Prato

Ad onta del tempo burrascoso, molta gente assistette ieri sera alla seconda giornata delle Corse al Trotto.

Lo spettacolo procedette fra il più vivo interesse, specialmente fra il pubblico affollante tutto intorno lo steccato, e le più vivaci manifestazioni irruppero molto spesso nell'animazione delle gare.

Ecco l'esito dello spettacolo:

Prima Corsa — PREMIO LOGGIA - L. 1,500 — per pariglie; per tutti i cavalli. - *Heats* - Prove cinque. Vincere tre su cinque. — Distanza metri 2000.

Prima prova - corrono cinque pariglie - giunge prima la pariglia *Messalina-Moschenek* di Egisto Tamberi, seconda quella *Caspio-Serravalle* del cavalier Giuseppe Rossi, terza *Grecuzzo-Ciro* di Felice Ferri, quarta *Reswaja-Congo* di Brunatti e Gallo.

Il totalizzatore paga L. 13. Funziona anche il *Booh - Macher*.

Nella seconda gara e nelle successive, la lotta si combatte accanita con crescente interesse del pubblico fra la pariglia del Rossi e quella di Egisto Tamberi.

Infatti la seconda gara si presenta favorevole al Rossi, secondo naturalmente giunge il Tamberi, terzo *Reswaja-Congo*.

Il totalizzatore paga L. 7.

E siamo alla terza prova: primo Tamberi, secondo Rossi, terzo *Reswaja-Congo*.

Il totalizzatore paga L. 7.

La quarta prova favorisce apparentemente ancora il Tamberi, ma sorgono contestazioni per la partenza della sua pariglia al galoppo.

Dunque è necessario, pur assegnando il terzo premio alla pariglia *Crecuzzo-Ciro*, ripetere la prova fra i due forti contendenti; *Messalina* e *Moschenek* che trottano con molta disinvoltura vincono con buona prevalenza la pariglia del Rossi.

Il totalizzatore paga L. 6.

Tre sono le prove della Seconda Corsa — PREMIO DILETTANTI - L. 600 — aperta a tutti i cavalli indigeni che non appartengono a scuderie da corsa riconosciute, e che negli anni 1894 e 1895 non avranno preso parte che a Corse di Dilettanti. - *Heats*. - Vincere due su tre. — Distanza metri 2000.

Corrono: *Albis* di Giuseppe Colombo, *Mascherona* di Roberto Rossi, *Adriatico* dei fratelli Rolandi e *Marte* del conte Alfonso Colloredo.

Prima prova: primo *Albis*, secondo *Adriatico*, terzo *Marte*.

Il totalizzatore paga L. 7.

Seconda prova: primo *Albis*, secondo *Adriatico*, terzo *Moscherona*.

Il totalizzatore paga L. 6.

Resta dunque vincitore *Albis*; seguono gli altri nell'aggiudicazione del premio col seguente ordine: *Adriatico, Mascherona, Marte*

Ed ha così fine anche questa felice giornata di corsa. Non molto numerosi gli equipaggi, e poco popolate le tribune, ma in compenso molto nervosismo e facile entusiasmo.

Tiro al piccione

Questa mattina alle ore 10 nel Velodromo - ora di Campo di Tiro - sarà inaugurata la gara di tiro al piccione.

Vi assisteranno tutte le autorità.

È assicurato l'intervento di tiratori anche di provincie lontane.

Daremo domani la relazione.

FESTEGGIAMENTI 1895

Festa dei fiori

Corse bighe e fantini

Il Comitato dei festeggiamenti continua nella sua opera.

Un altro spettacolo pubblico dello svariato programma sta per essere attuato.

Per il 29 corrente, è infatti fissata la grande festa dei fiori, che incomincierà alle ore 6 pomeridiane.

Molti signori ufficiali dei vari reggimenti e molti giovani delle primarie famiglie della nostra città prenderanno parte a cavallo a questo Corso dei fiori.

Ieri il Comitato diramò l'invito a molte famiglie di Padova perchè intervengano con le loro carrozze, e, indubbiamente, numerose saranno le adesioni.

Il Corso dei fiori riuscirà certo uno spettacolo grandioso.

Le famiglie che, per caso, non ricevessero l'invito e che intendessero intervenire, sono vivamente pregate a mandare la loro adesione alla sede del Comitato.

Il 7 luglio poi vi sarà una seconda corsa delle bighe ed una corsa di fantini in Prato della Valle.

La grandinata di ieri

Un violentissimo temporale, accompagnato da una terribile grandinata, si scatenò ieri alle 3 sulla nostra città e sui dintorni.

La grandinata di ieri fu qualche cosa di spaventevole. I chicchi erano grossi come noci.

Poche volte la nostra provincia ebbe una simile tempesta.

Gli abitanti - specie naturalmente le donne - erano invasi l'animo dallo spavento.

Cessato il temporale - che fortunatamente durò poco - le strade erano coperte per qualche centimetro di grandine.

Ancora questa mattina in qualche cortile la grandine era ammonticchiata negli angoli.

I danni arrecati specie nei giardini sono gravissimi.

Danni enormi furono arrecati alla Mostra di floricoltura, ove andarono distrutte le migliori raccolte di fiori; cinque lampade elettriche andarono in frantumi.

Anche dai paesi vicini giungono notizie e dei solanti sui danni prodotti alle campagne.

I raccolti sono totalmente perduti ad Altichiero, a Limena, a Vigodarzere ed altri paesi vicini.

Fino ad ora non si hanno notizie di disgrazie di persone.

V. corr. d. prov.

Siero antidifterico.

La deputazione provinciale, allo scopo favorire vieppiù la distribuzione ai Comuni della Provincia del siero antidifterico preparato nel locale Istituto, è venuta nella determinazione di ridurre, per ora, a Lire 2 il prezzo di ciascuna boccetta.

Per la gara di Scherma.

Il generale comandante la I.a Divisione Militare di Padova cav. Bigotti, inviò al Comitato un bellissimo piatto artistico di porcellana; graziosissimi pure i doni mandati dalle gentili signore Santini e De Benedetti, non che quello del barone Massa.

I soci del Club di Scherma che intendono di voler prender parte alla cena che si dà agli schermitori forestieri, sono pregati d'iscriversi presso la direzione.

Prezzi del pane.

Il Sindaco ha pubblicato le mercuriali del pane per la settimana dal 23 al 29.

Bianco - prima qualità con farina dei mulini a cilindro - al kg. 0.449.

Bianco - prima qualità con farina dei mulini comuni al kg. 0.411.

Misto o di seconda qualità al kg. 0.363.

Decesso.

Da Lendinara riceviamo il triste annuncio della morte ieri avvenuta dopo lunga e dolorosa malattia del conte *Girolamo Malmignati*. Vissuto qui per lunghissimi anni, era da tutti conosciuto come un perfetto gentiluomo, e di eccellente patriotta. Lascia desolate la vedova due figlie ed il genero.

Le nostre più vive condoglianze.

IL COMUNE

Nella nostra tipografia munita di motore a gaz, e fornita di nuovi e copiosi caratteri, si assume qualunque lavoro a prezzi di tutta convenienza, e con massima sollecitudine.

Corriere Giudiziario

Il famoso fatto della Caserma di S. Agostino ebbe il suo epilogo ieri presso la I. Sezione del nostro Tribunale. Si è discussa la Causa Civile degli eredi Evangelista contro il tenente Romualdo Blanc-Tassinari.

È presidente De Ferrari nob. Ugo - Giudici Cortella e Prosperi - per la Famiglia Evangelista l'avv. Marin.

Gli interessi del Blanc sono rappresentati dall'avv. Toso.

L'avv. Marin accenna ai fatti che ebbero per conseguenza la morte del soldato Evangelista. Presenta le sue conclusioni che sono queste:

Dovere il sig. Blanc pagare agli eredi Evangelista L. 25,000 per indennizzo, dalle quali detrattene lire 2000 già accordate dalla Regia Corte d'Appello, rimangono lire 23,000.

Dovere il Blanc rifondere le spese per avvocati, procuratori ed altro in Lire 6000.

Condannarsi inoltre il convenuto alle spese del presente giudizio ed accessorie.

Dichiararsi la emananda sentenza provvisoriamente esecutiva, non ostante opposizione od appello.

Ed in caso di mancato pagamento condannarsi il convenuto all'arresto personale nella misura che parrà del caso al Tribunale.

L'avv. Marin dimostra con vibrate parole il danno che ne derivò alla famiglia Evangelista che traeva il sostentamento dal lavoro del soldato Evangelista, che come si sa esercitava il mestiere di calzolaio e guadagnava tre lire circa al giorno. Stabilito così il reddito in lire 1000 e moltiplicato per 20 anni porta un complessivo importo di L. 20,000.

Tenuto poi conto che l'Evangelista era nei primordi della sua professione, si può presupporre che avrebbe in seguito potuto guadagnare anche 4 o cinque lire al giorno. Fatto questo che ci porta alla conclusione che la domanda di lire 25 mila è giustificatissima. Accenna al danno morale che è incalcolabile. Trova necessaria la clausola dell'arresto personale in caso di opposizione al pagamento, perchè sa che il Blanc cerca tutte le vie per esimersene - e per ultimo dice che vane riuscirono tutte le pratiche di componimento, pel qual fatto nutre fiducia che il Tribunale vorrà accogliere tutte le domande della parte attrice, inspirandosi a sentimenti di equità e di giustizia.

Cita infine alcune sentenze.

Ha la parola l'avv. Toso, il quale combatte ad uno ad uno tutti gli argomenti dell'attore. Mette in dubbio che i danni vantati dall'avversario sieno ripetibili, e fa una profonda discussione di diritto, e ne conclude che trattandosi di omicidio colposo non puossi parlare di danni morali.

Le spese processuali non trova debbano essere a carico di una sola delle parti, piuttosto che ad entrambe. I danni che la famiglia Evangelista ha potuto risentire non li trova ripetibili, invoca a questo proposito l'applicazione dell'art. 141 del Cod. Civ. e ivi si ferma a lungo. Sostiene che i fratelli non hanno diritto ad alcun indennizzo di sorta essendo maggiorenni.

L'Evangelista guadagnava lire 12 settimanali e non di più, dalle quali detrattone quanto gli conveniva spendere per provvedere ai bisogni personali, per la famiglia non rimaneva che un terzo circa del suo reddito, pari a 4 lire, della quale cifra conviene tener stretto conto per stabilire il danno che la madre dell'Evangelista ebbe a risentirne.

Il Blanc non ha patrimonio proprio; dispone soltanto del suo stipendio di tenente dell'Esercito, e su questo si tiene disposto a corrispondere alla madre dell'Evangelista lire 20 mensili per tutta la esistenza della attrice dai 65 anni.

Combatte poi le ragioni esposte dall'avversario nei riguardi dell'arresto personale in caso di ommesso pagamento da parte del Blanc prima perchè la sentenza penale non lo ebbe ad accordare, in secondo luogo, poi, perchè il Blanc è disposto a dare garanzia. In breve ecco le considerazioni che vennero discusse in sede civile. Non appena il Tribunale pronuncierà la sentenza, ci affretteremo di pubblicarla.

Corriere dell'Arte

TEATRO VERDI

Iersera poco pubblico al "Verdi„ a causa delle corse che si protrassero fino a tarda ora e della deficienza dello spettacolo. Vi furono applausi agli esecutori. Questa sera serata d'onore di quel valentissimo tenore che è Michele Mariacher, un giovane veneziano che ha saputo in breve tempo seguire una rapida carriera.

Nell'*Asrael* del Franchetti egli è di un' insuperabile efficacia e il nostro pubblico durante la presente stagione d'opera ha rivolto su di lui le maggiori simpatie. Noi gli auguriamo dunque per questa sera un'accoglienza adeguata alle sue rare qualità artistiche. Con lui riudremo con molto piacere le brave signore Rappini e Mendioroz.

×

Le amenità di un impresario

È un documento che ci giunge dall'impresa del "Verdi„ e noi lo pubblichiamo *testualmente, integralmente*. Infatti mettervi le mani sarebbe compiere un delitto, e d'altro canto noi non ci sentiamo di privarne i nostri lettori, anzi lo dedichiamo ai "*per finire*„ dei giornali italiani:

Al (sic) *Onorev. Direzione*
Del Giornale IL COMUNE
PADOVA

Onde il suo cronista (*sic*) sig. Ernesto Pietriboni possa essere ancora più libero di emettere (*sic*) giudizi sull'esecuzione del *Mefistofele* tanto sugl' (*sic*) artisti primari come su quella complessiva Corale ed Orchestrale (*sic*); e non volendo daltronde (*sic*) più oltre abusare della di lui tenerezza per me; La prevengo di aver disposto per questa sera e per le *successive rapp.* (*sic*) della Poltrona e Scanno che mi ero data premura di assegnare alla Redazione; e che volendo annojarsi coll'assistere alle future rapp: si dovrà munirsi (*sic*) del biglietto d'ingresso.

Con la più distinta stima Devoto
G. Cecchetti

I commenti?

Li lasciamo al pubblico. Solo ci preme assodare che qui versiamo tutti nella massima costernazione.

SPETTACOLI DELLA GIORNATA

Teatro Verdi. — Si rappresenta l'opera balle: *ASRAEL* del maestro Franchetti - ore 21 - (9).

×

Al Panorama artistico internazionale in Piazza Unità d'Italia per la corrente settimana si espongono 50 splendide vedute dell'Esposizione di Parigi 1889, ed il Grand Prix.

Prezzi d'ingresso cent. 50, bambini cent. 25
Abbonamento 6 biglietti L. 2.

Aperto tutti i giorni dalle ore 10 alle 23.

TELEGRAMMI DELLE BORSE

Padova, 26 giugno 1895.

Roma 25		**Parigi** 25	
Rendita contanti	—,—	Rendita fr. 3 0[0	—,—
Rendita per fine	94.10	Idem 3 0[0 perp.	102,05
Banca Generale	—,—	Idem 4 1[2 0[0	107,70
Credito mobiliare	—,—	Idem ital 5 0[0	89,77
Azioni Acqua Pia	1198,—	Cambio s. Londra	25,21
Azioni Immobiliare	66,—	Consolidati inglesi	106.56
Parigi a 3 mesi	—,—	Obbligazioni lomb.	363,50
Parigi a 3 mesi	—,—	Cambio Italia	4 1[8
Milano 25		Rendita turca	26,—
Rendita it. contanti	93,35	Banca di Parigi	824,—
» fine	93,70	Tunisine nuove	504,—
Azioni Mediterranea	503,—	Egiziano 4 0[0	522,31
Lanificio Rossi	1495,—	Rendita ungherese	104,40
Cotonificio Canteni	451,—	Rendita spagnuola	68 83
Navigazione generale	308,—	Banca Sconto Parigi	—,—
Raffineria Zuccheri	180,—	Banca Ottomana	730,20
Sovvenzioni	15,—	Credito Fondiario	907,—
Società Veneta	34,—	Azioni Suez	3299,—
Obbligazioni merid.	300 —	Azioni Panama	—,—
» nuove 3 0[0	288,—	Lotti turchi	158,43
Francia a vista	104,35	Ferrovie meridionali	—,—
Londra a 3 mesi	26,30	Prestito russo	98,45
Berlino a vista	129,30	Prestito portoghese	25,95
Venezia 25		**Vienna** 25	
Rendita italiana	94,05	Rend. in carta	101,20
Azioni Banca Veneta	220,—	» in argento	101,35
» Soc Ven. L.	112,—	» in oro	123,10
» Cot. Venez.	265,—	» senza imp.	101,40
Obblig. prest. venez.	27,—	Azioni della Banca	1078,—
Firenze 25		» Stab. di cred	407,70
Rendita italiana	94,10	Londra	121,45
Cambio Londra	26.19	Zecchini imp.	5,67
» Francia	104.50	Napoleoni d'oro	9 63,50
Azioni F. M.	678,50	**Berlino** 25	
» Mobil.	—,—	Mobiliare	—,—
Torino 25		Austriache	252 10
Rendita contanti	94.07	Lombarde	47,10
» fine	94,17	Rendita italiana	88,25
Azioni Ferr. Medit.	506.	**Londra** 25	
» » Mer.	678,—	Inglese	106 7[16
Credito Mobiliare	—,—	Italiano	88 1[2
» Nazionale	843,—	Cambio Francia	104,60
Banca di Torino	286,—	» Germania	129,

Il signor De Carlo al quale precisamente alludevano alcune nostre parole nel giornale d'ieri, pallido e tremante ha tentato una *provocazione ridicola e rientrata*, che ha suscitato l'ilarità dei presenti.

Sappia codesto signore che non dalle esilaranti ingenuità pubblicate nell'*Adriatico* siamo stati stimolati, quanto da *cause* a lui ben note per le quali abbiamo creduto di sporgere querela per diffamazione.

E questo è quanto. *e. p.*

Nostre informazioni

La Commissione del Regolamento della Camera si riunisce mercoledì mattina in seduta plenaria.

Le proposte di riforma al Regolamento sono tra antiche e recenti 16 in tutto. Esse verranno prese oggi in esame e quindi sarà concretato un progetto unico. La Commissione non potrà esaurire entro una sola seduta l'esame delle proposte. Il progetto adunque non potrà venire davanti alla Camera, se pure ci verrà, prima di lunedì o martedì venturo.

***

Il Duca d'Aumale ha scritta una lettera al Re in occasione del matrimonio del Duca d'Aosta. Il Duca d'Aumale fa voti perchè la nuova alleanza tra le famiglie d'Orleans e di Savoia sia un nuovo pegno di affetto fra le due nazioni che pugnarono insieme sui campi di battaglia.

***

I membri dell'Unione Romana hanno chiesta un'udienza al Papa per presentargli ufficialmente il risultato delle elezioni amministrative di Roma. Si tratta come si vede, di una dimostrazione per la recente vittoria.

Ultimi Dispacci

Mozioni

(A) ROMA, 26, ore 7.30

Oggi l'estrema sinistra presenterà una nuova mozione circa i rapporti di Crispi con Herz.

Dimissioni di Cavallotti

(A) ROMA, 26 ore 10.08

Il *Popolo Romano* assicura che oggi Cavallotti si dimetterà.

Pugni parlamentari

(A) ROMA, 26 ore 10.51

Ieri sera al Caffè Aragno vennero a pugni il deputato Santini e l'avvocato Dal Medico.

Dal Medico fu arrestato, ma venne poi subito rilasciato.

L'ambasciatore d'Austria al Vaticano

(A) ROMA, 26 11.05

Tutti i giornali hanno data la notizia che il conte Revertera, ambasciatore d'Austria presso il Vaticano, non sarebbe più ritornato a Roma.

Sia invece il fatto che l'ambasciatore rimane nella sua attuale carica, tanto più che il voto conflitto per l'affare del Nunzio Agliardi è stato pienamente appianato.

Osservatorio Astronomico
DI PADOVA

Giorno 27 Giugno 1895
a mezzodì vero di Padova

Tempo medio di Padova ore 12 m. 2 s. 44
Tempo medio dell'Europa ore 12 m. 15 s. 15
Centrale (o dell'Etna)

Osservazioni meteorologiche
seguite all'altezza di metri 17 dal suolo e di *metri 30.7 dal livello medio del mare*

25 Giugno	Ore 9	Ore 15	Ore 21
Barometro a 0°- mil.	759.3	757 4	759.1
Termometro centigr.	+23.2	+25.7	+20.7
Tensione del vap. acq.	13.3	13.1	14.0
Umidità relativa . .	63	53	77
Direzione del vento .	E	SSE	NNE
Velocità chil. orar. del vento.	11	27	12
Stato del cielo. . .	misto	nuv.	misto

Dalle 9 del 25 alle 9 del 26
Temperatura massima = + 25.7
» minima = + 15.9
Acqua caduta dal cielo
dalle ore 9 alle 21 del 25 mill. 19.8

F. BELTRAME, Direttore
F. SACCHETTO Proprietario
LEONE ANGELI Gerente resp.

Cataloghi gratis a richiesta

ABBONAMENTO
AL "COMUNE„
GIORNALE DI PADOVA
il più diffuso della Città e Provincia
L. 16 anno
FRANCO A DOMICILIO

Antico Negozio Manifatture
Fratelli RIELLO & LAZZARONI
Proprietario ENRICO PIZZO fu PIETRO
All' Antenore — **PADOVA** — *Via S. Lorenzo*

In questo Negozio si vendono

Merci dei migliori produttori nazionali ed esteri e dai medesimi **acquistate direttamente**, a prezzi fissi **inalterabili e segnati chiaramente sopra OGNI PEZZA.**

Il sottoscritto per la sua lunga esperienza e per le cognizioni acquistate in 20 anni di commercio all'ingrosso - pei suoi capitali d'impianto - ha la convinzione di offrire alla sua Clientela vecchia e nuova dei vantaggi evidenti e sicuri.

Col giorno **10 Giugno** ed a tutto **31 Luglio 1895** accorderò **sugli articoli di Biancheria in lino e cotone** per un importo non inferiore a L. **25** lo sconto del **1** 0[0 sui prezzi fissi normali ed inalterabili finora praticati, garantendone la buona riescita. 819

ENRICO PIZZO

Specialità Corredi per Sposa — Manifattura di Merletti filo a fuselllo

NEL NUOVO NEGOZIO MERLETTI RICAMI MODE
ALL' UNIVERSITA'
si assumono commissioni in qualunque genere di
RICAMI E BIANCHERIA CONFEZIONATA
ASSORTIMENTO
FAZZOLETTI - CALZE - SOTTANE - BUSTI - COPRIBUSTI - SCIALERIA E MAGLIERIA
☞ **Novità Stoffe di Cotone per Vestiti** ☜
SI VENDONO
tutti gli accessori per la lavorazione dei merletti 1068

Blonde in seta e pizzi in lana neri — Merletti fantasia

Nuova sartoria
MAURIZIO CAPPELLIN
N. 432 A - Via S. Apollonia - N. 432 A
Padova — EX NEGOZIO MASETTO — **Padova**
Vicino al Negozio all'Anguria

RICCO ASSORTIMENTO STOFFE ULTIMA NOVITA'
delle più rinomate Fabbriche Nazionali ed Estere
GRANDE DEPOSITO DI VESTITI FATTI
☞ **Prezzi di assoluta concorrenza** ☜

CALZONI	da L.	5	a L.	18
SOPRABITI MEZZA STAGIONE	»	12	»	45
id. DA RAGAZZO	»	10	»	20
VESTITI COMPLETI	»	18	»	45
id. DA RAGAZZO	»	6	»	15
IMPERMEABILI	»	30	»	55
id. CHEVIOT LODEN	»	20	»	45

Specialità uniformi per Convitti, Bande Musicali, Livree per domestici, ecc.
La Sartoria è provveduta di abile Tagliatore 1063

ALLA LIBRERIA
P. MINOTTI
Piazza Unità d'Italia
è annessa la **biblioteca circolante**
Italiana e francese
composta di **6000** OPERE
di i migliori autori
ABBONAMENTO MENSILE
cent. 90 cent.
942

Albergo Croce d'oro
Di nuovo restaurati
BAGNI
Ingresso Via Portelletto
ABBONAMENTI
per N. **12** Bagni L. **7**
» **6** » » **4**
PREZZO
per **1** Bagno Cent. **90**
1098 *Giuseppe Simonich*
Di nuovo restaurati

Ditta M. Strombiero & C.
Via ex Portici Alti (Casa Trieste)
NUOVO
Negozio Commestibili
Vini, Liquori, Birra in ghiaccio
Paste e Conserve alimentari
Prodotti nazionali ed esteri
COLAZIONI ALL FORCHETTA
Bibite al Seltz — Vermouth — Marsala
1134

Laboratorio Fiorentino
Padova Via del Sale **Padova**
in vicinanza al Caffè Pedrocchi

Il sottoscritto si pregia avvertire questa Spettabile Cittadinanza di tenere un grande assortimento di tutte le novità CAPPELLI PAGLIA e FANTASIA ultimi modelli per Signora e Bambini, tanto sforniti come confezionati, nonchè Cappelli paglia GIAPPONESE per Uomo ultima novità. Avverte pure che fabbrica e riduce Cappelli di paglia e feltro.

Prezzi modicissimi e pronta esecuzione.
1106 **Cappellini Eugenio**

OSTETRICIA
E MALATTIE DELLE DONNE
Dott. Salvatore Levi
specialista
Via S. Matteo N. 1209 P. II.
CONSULTAZIONI PRIVATE: Tutti i giorni feriali dal e 2 alle 4 pom. — Martedì, Giovedì e Sabato dalle 11 alle 12 merid.
CONSULTAZIONI GRATUITE: Tutti i giorni feriali dalle 10 alle 12. 1075

Stabilimento Idroterapico
BAGNI PIAZZA DUOMO
DIREZIONE MEDICA
Aperto tutto l'anno dalle 6 alle 20 nell'estate e fino alle 22 nell'inverno, con locali riscaldati.
BAGNI semplici, solforosi, arsenicali, salsi, ecc.
DOCCIE calde, fredde-ghiacciate, scozzesi.
MASSAGGIO - GINNASTICA MEDICA 1112

Per gli Annunzi rivolgersi agli Uffici della casa di Pubblicità HAASENSTHEIN & VOG[illegible] Via Spirito Santo, 982, Pado[illegible]

FERNET-BRANCA

Specialità dei FRATELLI BRANCA di Milano, Via Broletto, 35
I soli che ne posseggono il vero e genuino processo
Premiati con medaglia d'oro e gran diploma d'onore alle principali Esposizioni nazionali ed internazionali
Amaro, Tonico. Corroborante, Digestivo — Raccomandato da celebrità mediche
Esigere sull'etichetta la firma trasversale FRATELLI BRANCA e C. — Concessionari per l'America del Sud C. F. HOFER a C. Geno
Guardarsi dalle contraffazioni

OROLOGERIE G. SALVADORI

Anno XXXI di Esercizio — VENEZIA — Merceria S. Salvatore

GRANDE ASSORTIMENTO OROLOGI DA TASCA
I prezzi variano da L. 5 a L. 300
Remontoir di qualità migliore

in oro	per signora da L.	32.—	in più
»	per ragazzo	45.—	»
»	per uomo	50.—	»
Niello	per uomo	45.—	»
»	per signora	35.—	»
in argento	per uomo	18.—	»
»	per signora	20.—	»
in acciaio	per uomo	18.—	»
in metallo		12.—	»

Qualità commerciale

in oro	per signora da L.	28.—	
»	per ragazzo	» 40.—	
»	per uomo	» 50.—	
in argento	per uomo	» 15.—	
»	per ragazzo	» 13.—	
»	per signora	» 16.—	
in metallo	per uomo	» 5.—	

OROLOGI DA TAVOLA

di metalto dorato a campana di vetro	da L.	23 a 150
di vero bronzo senza campana	»	50 a 200
Candelabri	»	35 a 150
Orologio e Sveglia metallo bronzato, dorato e nichellato	»	6 a 18
Orologi da tavola in legno di varie forme e colori	»	14 a 20
Orologi notte metallo e alabastro	»	25 a 100
Orologi da viaggio in astuccio	»	30 a 150

Orologi da parete
in legno di varie tinte

rotondi e quadrati	da L.	12 a L. 35
in ferro rotondi	»	9 » 14
» ovali	»	30 » 40
in legno	»	30 » 60
dorati ed intagliati	»	100 » 250
in vetro, manifattura veneziana	»	60 » 150
in legno, marini ottagoni	»	9 » 20
» Cucù intagliati	»	35 » 50

Orologi da tasca di precisione, ferroviari, Calendari con fasi lunari, cronografi, contatori per corse di cavalli, secondi indipendenti por medici, ripetizioni, ecc. ecc., in oro, argento, niello, acciaio ossidato e metallo. 1039

OROLOGI DA PARETE
regolatori in legno di varie tinte e forme

altezza m. 0,56	larghezza m. 0.26	da L. 10 a	16
0.70	0.30	18	24
1.02	0.36	20	32
1.30	0.30	40	100

In vetro
altezza m. 1.10 larghezza m. 0.35 da L. 80 a 120
Manifattura di Venezia

—o—o—o—

Catene per Orologi oro ed argento
a prezzi i più vantaggiosi

Catena oro fino due fili per signora	da L.	25.—	
idem	ad un fiocco	»	32.—
idem	a due fiocchi	»	38.—
Catena argento a due fiocchi per signora		»	3.50
idem	a tre fili per uomo	»	5.50

—o—o—o—

Catene di metallo dorato, ossidato e nichellato
ultime novità
da Lire 1.— a Lire 6.—

UNICO DEPOSITO
DI
brillanti excelsior
montati in oro fino su buccole, anelli, spille, puntascialli, ecc.

Attenzione da non confondersi con quelli che hanno una capsula argentata di dietro, che con pochissima umidità o sudore perdono lo splendore, mentre questi **Excesior** sono trasparenti, si possono pulire egualmente come il brillante prezioso, mantenendo sempre il medesimo abbagliante splendore.

Anelli	da Lire	8.—	in più
Buccole	»	12.—	»
Fermagli	»	22.—	»

—o—o—o—

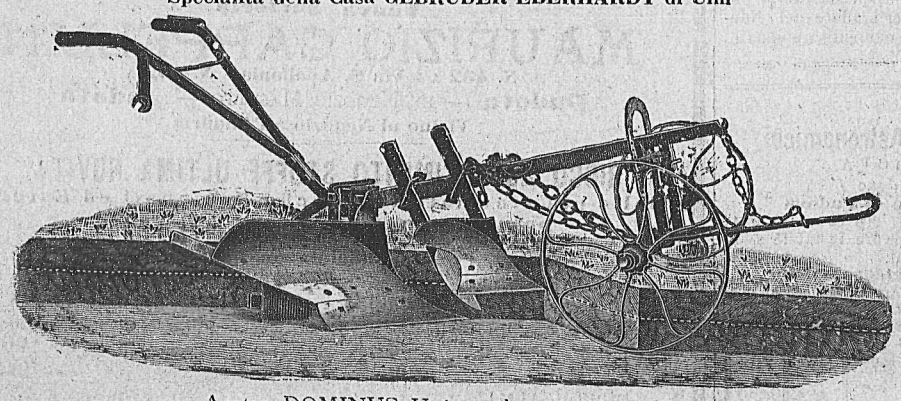
RICORDI DI VENEZIA
in filigrana argento
fermagli, ferri da gondola, gondolette, colombi, ecc. ecc., da Lire 2.— a Lire 4.—

Macchine Agricole ed attrezzi d'ogni genere

per l'Agricoltura
Via S. Fermo **G. B. Vanzetti** PADOVA

GRANDE ASSORTIMENTO DI ARATRI E POLIVOMERI

Specialità della Casa GEBRUDER EBERHARDT di Ulm



Aratro DOMINUS Universale, tutto in acciaio

Essendo questo aratro, come tutti gli altri della Ditta Eberhardt, di incontestabile robustezza avendo lo scheletro di acciaio fucinato indurito, si ricambiano gratis tutte quelle parti che avessero a rompersi durante il lavoro.

I magazzini sono pure forniti di un completo assortimento di macchine ed attrezzi per la razionale lavorazione delle terre, e di quanto può necessitare per un buon agricoltore. 1089

provate l'unico metodo accelerato del prof. A. de R. Lysle di Londra. Il gran valore pratico di questa opera ha ormai assicurato il suo successo e numerosi certificati dei primi professori di lingue e di privati lo attestano giornalmente.

L'opera sarà apprezzata da tutti coloro che desiderano d'imparare l'inglese, il francese e il tedesco senza essere obbligati a studiare la grammatica per uno o due anni. Finora non vi sono in Italia altri libri del genere del Lysle; e qui, dove lo studio delle lingue moderne è abbastanza sviluppato, troverà certo molto favore tutto ciò che facilita la conoscenza delle lingue. Vi sono, è vero, molte grammatiche (e ve n'ha fra di esse delle eccellenti) colle quali lo studente può imparare ogni cosa: ma in quanto al **parlare** è cosa ben diversa.

Il nuovo metodo, senza dilungarsi colle solite regole grammaticali, insegna la costruzione in un modo più pratico e facile, eliminando innanzi tutto il noioso studio della grammatica. Nella stessa guisa che un fanciullo impara a parlare senza andare a scuola, può una persona intelligente imparare a parlare una lingua avanti di studiarla teoricamente.

Ciascuno, per poco che metta in disparte i vecchi pregiudizi, può persuadersene dandovi una scorsa, e subito vedrà che veramente, procedendo in quello studio, entro pochi mesi sarà in grado di comprendere le lingue inglese, francese e tedesca e di esprimersi in esse.

Essendo frequente il caso che taluno incominci da sè a studiare una nuova lingua, anche senza maestro e formando ciò una grande difficoltà per la pronuncia, l'autore ha creduto di colmare tale lacuna mettendovi la pronuncia in italiano. Per lo studio di perfezionamento, quest'opera è della più grande utilità perchè contiene tutte le voci e frasi proprie di ogni lingua, informazioni in pratica utilissime e un elenco perfetto di tutte le coniugazioni dei verbi che non si trova in altri libri congeneri.

Spedizione contro vaglia o assegno da Carlo Bode, Roma, via delle Muratte, palazzo Sciarra. inglese, francese lire 4 ognuno; tedesco lire 4,50. Aggiungere per spese postali 30 cent. per volume. - Metodo

VOLETE DIGERIR BENE ??

disonesti speculatori

ingannando la buona fede del pubblico, sfruttatori della fama universale che meritamente gode il FERRO-CHINA-BISLERI, provarono il rigore delle leggi; — chi vuole un liquore veramente ricostituente, tonico, apetitivo, domandi il genuino FERRO-CHINA-BISLERI; trovasi da tutti buoni confettieri, liquoristi, droghieri e farmacie. Si beve in qualunque ora e tempo, preferibilmente prima dei pasti, solo, nel caffè e come bibita coll'ACQUA DI NOCERA UMBRA, la quale è pura, leggermente mineralizzata, gazosa incontestabilmente riconosciuta da illustri idrologi

VOLETE LA SALUTE??

La Regina delle acque da tavola

MILANO — Stabilimento della SOCIETÀ EDITRICE SONZOGNO, Via Pasquirolo, 14. — MILANO

IL SECOLO

GAZZETTA DI MILANO
GIORNALE POLITICO QUOTIDIANO IN GRAN FORMATO
Col 1.° luglio 1895 rimangono aperti i seguenti abbonamenti:

	ANNO		SEMESTRE		TRIMESTRE	
	Prezzo del giornale	Coi doni a domicilio	Prezzo del giornale	Coi doni a domicilio	Prezzo del giornale	Coi doni a domicilio
Milano a domicilio	L. 18 —	L. 18 50	L. 9 —	L. 9 —	L. 4 50	L. 4 50
Franco nel Regno, Tripoli, Tunisi, Susa d'Africa, Goletta, Massaua e Assab	» 24 —	» 25 —	» 12 —	» 12 50	» 6 —	» 6 20
Estero	» 40 —	» 42 —	» 20 —	» 21 —	» 10 —	» 10 40

Un numero separato, in tutto il Regno, Cent. 5.

PREMI GRATUITI AGLI ABBONATI

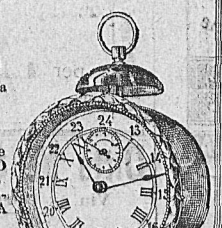
L'abbonamento di un'annata dà diritto:

A tutti i numeri che verranno pubblicati, per l'intera annata, del giornale settimanale **IL SECOLO ILLUSTRATO della Domenica**, il più bel giornale illustrato di attualità che si pubblichi in Italia.

A tutti i numeri che verranno pubblicati, nell'annata, del **Supplemento mensile illustrato del SECOLO**: COLLANA DELLE CENTO CITTÀ D'ITALIA ILLUSTRATA.

E riceverà **subito** uno splendido nuovissimo **dono** straordinario di un

OROLOGIO SVEGLIA



di rinomata fabbrica, di elegante e ricco aspetto, che segna la doppia indicazione delle ore secondo la recente innovazione.

L'abbonamento di un semestre dà diritto:

A tutti i numeri che verranno pubblicati, nei sei mesi, del giornale settimanale illustrato di attualità **IL SECOLO ILLUSTRATO della Domenica.**

A tutti i numeri che verranno pubblicati, nei sei mesi, del **Supplemento mensile illustrato del SECOLO**: COLLANA DELLE CENTO CITTÀ D'ITALIA ILLUSTRATA.

Ad un interessantissimo romanzo di ALFONSO DAUDET: **JACK**, costumi contemporanei. — Due volumi in-16 grande, di complessive pagine 624.

L'abbonamento di un trimestre dà diritto:

A tutti i numeri che verranno pubblicati, nei tre mesi, del giornale **IL SECOLO ILLUSTRATO della Domenica** e del **Supplemento mensile illustrato del SECOLO.**

Per abbonarsi inviare Vaglia Postale alla SOCIETÀ EDITRICE SONZOGNO, Milano, Via Pasquirolo, 14.

FONTE REALE STARO

Fate uso anche per tavola della rinomata Acqua Minerale della **Fonte Reale Staro**, raccomandata dalle autorità mediche come la più gazosa, ricostituente, digestiva, piacevolissima al vino, al vermouth, al tamarindo,

UNICA E PIU' ECONOMICA PER CURA A DOMICILIO

mantenendosi inalterata.

Trovasi in tutte le principali Farmacie. — Deposito generale in PADOVA presso i signori Fratelli Bareggi farmacisti

Albergo Ristorante Alpino Staro

in amena posizione presso RECOARO — soggiorno delizioso romantico — 632 metri sul livello — Buone camere, ottima cucina, vini scelti veronesi, prezzi di tutta convenienza — posta e telegrafo.

Tanto per l'Acqua STARO quanto per l'ALBERGO dirigere richieste la proprietario V. RONCONI - VALLI DEI SIGNORI. 1093

Presso la nostra Tipografia trovasi vendibile

La Guida illustrata di Padova

Padova
Via San Matteo 1154-1155
Ing. Ongaro e Vezù
MACCHINE AGRICOLE
con Officina
Costruzioni e Riparazioni
— 999
Cataloghi gratis a richiesta

TIP TOP

è il nome del portamonete m[illegible] sterioso che non può aprirsi chiudersi, se non da chi ne c[illegible] nosce il segreto. Riesce util[illegible] simo oltre ad essere un grazio[illegible] «necessaire» per signori e s[illegible] gnore. Raccomandasi anche p[illegible] la solidità della pelle e per montatura. - Prezzo L. 5.

Padova 1895 Tipografia F. Sacchetto